

TGCOM 24

TGCOM News

panorama.it > Libri

Home Edicola Archivio Login Registrati **Accedi con facebook** Epoca Feed Rss

Italia Mondo Economia Cult Hitech e Scienza Panoramauto Libri Opinioni Foto Sport Video Newsletter Mobile&Apps Ultimora Poker

Il "Manifesto degli economisti sgomenti" che ribaltano le politiche dei governanti

Tweet

Tags: [libri economia](#), [Manifesto degli economisti emergenti](#) [Lascia un commento](#)



Dubliino, in piena crisi economica (Credits: AP Photo/Peter Morrison)

di Ilaria Liprandi

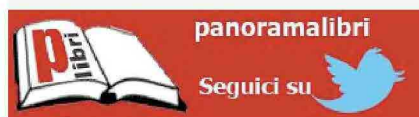
La crisi ha lasciato tutti senza parole. Frastornati, più di tutti, sono gli economisti: a crollare non è stato solo il mondo finanziario, ma anche tutte le teorie su cui si sono basati anni di studi, ricerche e consigli di politica economica diretti ai governanti. Seppur atterriti, gli economisti non hanno perso la voce: *Manifesto degli Economisti Sgomenti* (Minimum Fax) è il libro che raccoglie la loro denuncia.

Nasce in Francia dall'iniziativa di 700 economisti, riuniti nell'associazione *Les économistes atterrés*, che nel Manifesto elencano e smentiscono 10 false certezze su cui si fonda il paradigma neo-liberista che secondo gli autori ha condotto alla crisi attuale.

La riflessione parte dal rapporto debito/Pil, spostando però il punto di vista: il focus non è più il debito che cresce e pesa sulle spalle dei cittadini, ma il denominatore del rapporto, il prodotto interno lordo. Le manovre restrittive comprimono il Pil e se il tasso di crescita è inferiore al tasso di interesse, il deficit aumenta a ritmi esponenziali.

Il manifesto ribalta le certezze su cui si basano le politiche dei governanti: i mercati finanziari non vanno assicurati, né assecondati perché non sono per definizione efficienti. L'errore commesso per troppo tempo, secondo gli "economisti sgomenti", è stato considerare i mercati finanziari come i mercati in cui si scambiano beni comuni: in realtà le valutazioni in campo finanziario sono soggettive e volatili, ipersensibili agli attacchi speculativi.

Rispondono solo al "potere della liquidità" dei capitali che fuggono là dove il rendimento è più alto. Secondo il manifesto, è sorprendente come la finanza sia riuscita a convincere che il debito pubblico sia colpa di lavoratori, pensionati, di chi usufruisce del sistema assistenziale e della



BRUCE SPRINGSTEEN

Wrecking Ball Tour



COM'È BELLA LA CITTÀ

I nostri libri, per amare le città

LIBRI PER RAGAZZI

Lecture per i più piccoli

I LIBRI DELLA SETTIMANA

Libri sul comodino

FUMETTI

Fumetti da non perdere

- > Panorama UNPLUGGED
- > Bruce Springsteen
- > Scopri Glamming, il lato glam del poker
- > Risparmio e famiglia
- > Calendari
- > Panorama su iPad
- > Cerca casa
- > Newsletter
- > Abbonati
- > Meteo
- > Le uscite al cinema



immobiliare.it
Case | Uffici | Case Vacanza
Provincia:
Tipologia: Scegli
TROVA



sanità pubblica. Al contrario, la voragine nei conti statali è stata creata dai salvataggi di banche e società finanziarie che i governi hanno fatto durante la crisi.

Gli economisti, seppur sgomenti, non si arrendono e non si limitano al semplice elenco delle false certezze: propongono delle contro-misure ad hoc. La ricetta per la guarigione è un mix che prevede l'aumento della spesa pubblica per creare una rete di protezione sociale e una maggiore **tassazione delle attività finanziarie**, che, strette in una maglia di controlli, dovrebbero tornare al servizio dell'economia reale.

Una finanza "da legare" era infatti il titolo con cui il Manifesto degli Economisti Sgomenti era arrivato in Italia per la prima volta nel 2011, con una pubblicazione di *Sbilanciamoci!*, associazione di studiosi ed economisti italiani, che promuove un nuovo modello di economia più sostenibile.

Il manifesto degli economisti sgomenti è un manuale che permette di capire e superare la crisi (come recita il sottotitolo): il quadro è presentato in modo chiaro e schematico, e alla distruzione delle false certezze si affianca sempre una proposta positiva di riforma, che evita a chi legge di farsi prendere dallo sconforto. Ha il pregio di essere una voce autorevole ma estranea ai circuiti dell'informazione economica ufficiale dei governi o delle istituzioni finanziarie internazionali.

Si distingue nel mare di pubblicazioni economiche sulla crisi per il linguaggio semplice e diretto, che non cede mai alla tentazione di condire le spiegazioni con tecnicismi inflazionati come rating e spread (spiegati invece - e questo è un ulteriore pregio - in un dettagliato glossarietto finale).

[redazione](#)

Martedì 8 Maggio 2012

Vedi anche:

Come trovo lavoro? In un manuale i suggerimenti di Mr. LinkedIn

Primo maggio: 5 libri per celebrare la Festa dei lavoratori

Terremoti finanziari, il libro delle scosse che hanno rovesciato l'Occidente

« Azione Atzeni: il Salone del Libro Off ricorda Sergio Atzeni, scrittore di culto

W. C. Heinz, "Il professionista". Sulla boxe, sulla scuola di vita »

Comenti

Puoi lasciare un commento, oppure fare [trackback](#) dal tuo sito.

Devi aver fatto [log-in](#) per inserire un commento.

I LIBRI PIÙ BELLI DEL 2011

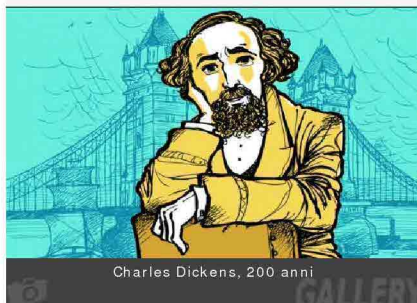
Le nostre scelte: le letture da non perdere

ebook leggere

Sei video per amare gli ebook



Ebook: come scegliere il reader giusto



STORIE DI CALCIO

Perché il pallone è ben altro

Gli ultimi articoli pubblicati

Alessandro Baricco: "Il mio segreto? Fortuna e applicazione"

W. C. Heinz, "Il professionista". Sulla boxe, sulla scuola di vita

Il "Manifesto degli economisti sgomenti" che ribaltano le politiche dei governanti

Azione Atzeni: il Salone del Libro Off ricorda Sergio Atzeni, scrittore di culto



Panorama ieri

Naviga nell'archivio storico di [Panorama.it](#)

